

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

DD n. 082/2020

IL DIRETTORE

Oggetto:
Piano operativo
del Dipartimento
per la gestione
delle attività nella
fase 2
dell'emergenza
sanitaria.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013;
Visto il DR 756 del giorno 08.05.2020 con cui è stato approvato il "**Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19**";
Visto che con DR n. 909 del 27.05.2020 è stata adottata la revisione n. 1 dell'Addendum Sicurezza – Fase 2 Rev. 1 al "Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19";
Considerata la necessità e urgenza di provvedere all'attuazione del piano operativo del Dipartimento per la gestione delle attività nella fase 2 dell'emergenza sanitaria in tempi rapidi;

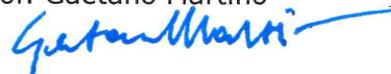
DECRETA

di approvare il Piano operativo del Dipartimento per la gestione delle attività nella fase 2 dell'emergenza sanitaria, con decorrenza immediata;

di autorizzare la trasmissione del presente Decreto al competente Ufficio dell'Amministrazione.

Perugia, 04/06/2020

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Gaetano Martino



DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI

PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ

1. PREMESSA

Il presente Piano operativo si sviluppa in attuazione del *Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19*. (vedi Allegato 1). Nelle previsioni di quest'ultimo documento, la Fase 2 interessa il periodo **maggio-agosto 2020**. Il presente *Piano* verrà valutato entro due settimane dal 18 maggio 2020 e, se necessario, integrato o modificato emesso in atto nella eventuale nuova forma, previa approvazione dell'Ateneo.

Il Piano tiene in esplicita considerazione la dislocazione delle attività dipartimentali presso:

- Locali siti nella Abbazia di san Pietro
- Nuovo Polo Facoltà di Agraria
- Edificio sito in via San Costanzo sn
- Stalle Vestricciano
- Stalla voc.lo Pilo
- Campi sperimentali voc.lo Orto delle caschine Papiano Stazione (Marsciano, PG),
- Campi sperimentali Fosso Provancio (Deruta)
- Campo sperimentale San Martino in Campo

Il presente piano operativo è articolato secondo gli ambiti individuati dal Protocollo d'Ateneo della Fase 2. Il Dipartimento adotta il seguente *Piano operativo mensile di rotazione del personale* che indica, per ciascuna struttura, il numero massimo di docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti e personale Tab-Cel la cui presenza è autorizzata per ogni giorno lavorativo del mese.

Tabella 1: Piano operativo mensile di rotazione del personale - Presenze giornaliere di personale autorizzato

STRUTTURA	DOCENTI	DOTTORANDI	ASSEGNISTI/ CONTRATTISTI	PERSONALE TAB/CEL
Direzione	1			2
Segreteria amministrativa				3
Portineria				1
Unità di ricerca				
Economia applicata	8	1	8	1
Agronomia e coltivazione erbacee	9	1		8
Biochimica e e Biologia molecolare	1			2
Botanica applicata	8		8	1
Chimica agraria	2			3
Coltivazioni arboree	5	2	1	2
Coltivazioni arboree – campi sperimentali				5
Genetica agraria e biotecnologie genetiche	9	2	4	5
Idraulica e sistemi idraulico-forestali	6			1
Microbiologia agraria	4	1	1	
Pedologia	1			1
Protezione delle piante	4	3	4	6
Scienze e tecnologie alimentari	7		1	6
Scienze zootecniche	8	4	5	6
Territorio e costruzioni rurali	4	1		

Fatto salvo quanto di seguito specificato, si stabilisce che in ogni studio è ammessa la presenza di una sola persona. Nei laboratori la compresenza è ammessa, ma con l'obbligo di dispositivi di protezione individuale e di osservanza della distanza interpersonale di m. 2 Nei laboratori ove insistano dispositivi di aereazione in funzione è ammessa solo la presenza di una persona alla volta. Ai fini del rispetto di queste disposizioni i coordinatori delle unità di ricerca dispongono la turnazione delle presenze, ma rispettando le indicazioni della Tabella 1.

La presenza del personale riepilogata nel *Piano operativo* è ammessa nel rispetto delle prescrizioni generali di cui al successivo punto 4.3.1. Tuttavia, per quanto riguarda in particolare il personale impegnato nei campi sperimentali il numero indicato si riferisce alle condizioni di lavoro in piena aria, il personale suddetto non è autorizzato a raccogliersi entro un unico locale.

2. AMBITO 1: SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1 SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI

La pulizia giornaliera viene eseguita dalla ditta di pulizie e dal personale del DSA3 come di seguito indicato

Soggetto incaricato	Modalità di intervento
Ditta di pulizie	Pulizia e igienizzazione (ad esempio con candeggina) dei pavimenti, dei bagni e delle maniglie delle porte di ingresso.
Personale DSA3	Igienizzazione della propria postazione di lavoro Igienizzazione degli strumenti di uso comune (fotocopiatrici, stampanti ecc)

Il personale del DSA3 è tenuto a igienizzare la propria postazione di lavoro (scrivania, poltrona, *personal computer*, telefono fisso, stampante di uso personale) con soluzione idroalcolica.

I mezzi di lavoro di uso collettivo (fotocopiatrici, stampanti ecc.) devono essere igienizzati con soluzione idroalcolica dopo ogni occasione di uso.

2.2 DISTRIBUZIONE DI DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE

I dispositivi di protezione individuale devono essere distribuiti a tutto il personale del Dipartimento. Alla distribuzione si provvede con: a) disponibilità rese dall'Ateneo; b) disponibilità rese dal Dipartimento; c) acquisti delle singole unità di ricerca.

In assenza di DPI il personale non può avere accesso al Dipartimento.

Si stabilisce di dotare di schermi in plexiglass:

- Bancone della portineria di San Pietro;
- scrivanie personale della segreteria didattica in attività di *front office*;
- scrivanie personale delle Unità di ricerca addetto alla ricezione di campioni per servizio analisi

Gli impianti di condizionamento dell'aria devono essere chiusi e si deve provvedere alla sanificazione dei filtri. Sulla base dei contatti intercorsi con l'Ufficio manutenzione dell'Ateneo viene effettuato il monitoraggio degli impianti di ventilazione delle sedi del Dipartimento come da calendario dell'Ufficio Manutenzione dell'Ateneo.

Si dispone la messa in opera della cartellonistica verticale e orizzontale (che pubblicizzino le misure di prevenzione raccomandate al fine di limitare la diffusione dell'infezione), resa disponibile dall'Ateneo e in parte realizzata dal Dipartimento, per le seguenti aree:

- atrio Nuovo Polo Facoltà di Agraria
- portineria San Pietro
- atrio San Pietro
- atrio segreteria amministrativa
- atri di tutte le Unità di ricerca
- aule didattiche
- laboratori
- stalle
- campi sperimentali
- ingresso Aula Magna
- ingresso Biblioteca Marte
- ingresso parcheggio Borgo XX Giugno
- ingresso parcheggio Via Bonfigli
- area Bar

3. AMBITO 2: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI INFORMAZIONE

Si prevede di svolgere le seguenti attività di formazione e informazione in esecuzione delle attività di formazione predisposte dall'Ateneo:

- a) mettere a disposizione di tutto il personale le *Informazioni Operative di Sicurezza (I.O.S.)* predispose dal Servizio di prevenzione e sicurezza
- b) di erogare entro Luglio 2020 corsi di formazione
- c) di progettare e implementare il miglioramento delle competenze nelle nuove metodologie di lavoro
- d) di continuare con la formazione per le nuove competenze e avviare le altre attività formative.

4. AMBITO 3: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E GESTIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione degli spazi è disposta in vista di obiettivi di sicurezza dei lavoratori e di efficacia dei servizi. L'organizzazione è articolata in relazione a: direzione, segreteria amministrativa, unità di ricerca portineria, laboratori, campi sperimentali, stalle.

4.1 PRESCRIZIONI GENERALI

- a) L'accesso al Dipartimento e alle sue strutture decentrate è consentito al personale docente, al personale tecnico-amministrativo e Cel, ai dottorandi, agli assegnisti, ai borsisti.
- b) L'accesso pedonale ai locali del Dipartimento è consentito secondo i seguenti percorsi:

SITO DIPARTIMENTALE	INGRESSO	USCITA
Locali Abbazia di San Pietro (Direzione, Segreteria amministrativa, UURR: Scienze zootecniche-Territorio e costruzioni rurali – Idraulica agraria- Botanica applicata-Protezione delle piante)	Portone principale del complesso monumentale	Corridoio laterale del primo Chiostro, fino ad accesso al parcheggio principale
Locali Nuovo Polo Facoltà di Agraria Ala UR Agronomia e Coltivazione Erbacee – Chimica Agraria – Economia applicata	Porta a vetri Sud	Uscita di sicurezza di fronte Aula 1
Locali Nuovo Polo Facoltà di Agraria Economia applicata	Porta a vetri Est (versante Via Bonfigli)	Porta di accesso al parcheggio versante via Bonfigli
Locali Nuovo Polo Facoltà di Agraria Ala UR Genetica agraria- Coltivazioni arboree- Pedologia	Porta a vetri Nord	Uscita di sicurezza di fronte Aula 1
Locali dell'edificio in San Costanzo (area Collegio di Agraria)	Ingresso adiacente parcheggio principale – Portone di ovest (1° piano)	Portone di est (1° piano)
Stalle vocabolo Vestricciano	Alternare accuratamente entrate e uscite	
Stalla vocabolo Pilo	Alternare accuratamente entrate e uscite	
Laboratorio campo sperimentale FIELDLAB, voc. Orto delle Cascine, Papiano stazione (Marsciano, PG)	Porta Sud	Porta Nord
Spogliatoi campi sperimentali Fosso Provancio (Deruta, PG)	Alternare accuratamente entrate e uscite	
Spogliatoi campo sperimentale San Amrtino in Campo (PG)	Alternare accuratamente entrate e uscite	

- c) Ai fini dell'accesso viene utilizzato l'*Elenco del personale autorizzato* predisposto dalla Direzione del Dipartimento. L'addetto alla rilevazione della temperatura corporea verifica quotidianamente l'accesso attraverso il suddetto *Elenco*. **Il personale non presente in *Elenco* non può accedere al**

Dipartimento. Tuttavia, il personale della Biblioteca “M.Marte” e del Cams, che di norma accede al posto di lavoro dall’ingresso principale del complesso monumentale di San Pietro, nonché gli utenti della biblioteca segnalati dal personale di biblioteca sono autorizzati all’ingresso, previa misurazione della temperatura corporea.

- d) L’accesso al Dipartimento e alle sue strutture decentrate è consentito solo se la temperatura corporea è inferiore a 37,5°C e con dotazione di dispositivi individuali di protezione. Il personale che intende accedere al Dipartimento deve sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea. Gli addetti alla misurazione della temperatura segnalano tempestivamente alla Direzione del Dipartimento i nominativi del personale che non intenda ottemperare all’obbligo di misurazione.
- e) Al fine di servire tutti i siti del dipartimento e garantire adeguata turnazione, la misurazione della temperatura corporea è effettuata tramite *termoscanner* da:

Sito	Responsabile misurazione temperatura
Locali siti nel Complesso monumentale di San Pietro	Carlo MONTANARI Raoul BALDACCINI Alberto PIETRELLI Caterina BOCCIOLI Luca CECCARELLI Daniela FORTINI Angelo LECCESE Silvano LOCCHI Andrea LUCHETTI Sabrina Martinetti
Nuovo Polo Facoltà di Agraria	Carlo MONTANARI Raoul BALDACCINI Alberto PIETRELLI Caterina BOCCIOLI Luca CECCARELLI Daniela FORTNI Angelo LECCESE Silvano LOCCHI Andrea LUCHETTI Sabrina MARTINETTI
Edificio sito in via San Costanzo sn (UR Scienze e tecnologie agroalimentari)	Mario FARFANELLI Marilena CASTELLANI Rosanna GALARDINI
Stalle Vestricciano	Giovanni MIGNI Cinzia BOLDRINI
Stalla voc.lo Pilo	Attilio MAZZOCANTI Giuseppe COVARELLI
Campi sperimentali voc.lo Orto delle cascine Papiano Stazione (Marsciano, PG)	Enzo LUCHETTI Daniele LUCHETTI
Campi sperimentali Fosso Provancio (Deruta)	Andrea SFORNA Stefano TREQUATTRINI
Campo sperimentale San Martino in Campo	Francesco VECCHIETTI Stefano VERGONI

- f) Negli spazi comuni di tutte le strutture del Dipartimento, in particolar modo nei laboratori, il personale deve rispettare una **distanza interpersonale di 2 metri** e indossare mascherina e guanti protettivi.
- g) Le attività che non possono essere svolte nel rispetto della distanza interpersonale di 2 metri non sono autorizzate e, di conseguenza, non possono essere né programmate né svolte.
- h) Nelle aree comuni del Dipartimento, incluse quelle interne alle Unità di ricerca (UR), tutto il personale dovrà indossare sempre i dispositivi di protezione individuali (DPI: guanti e mascherina). Si consiglia il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone.
- i) I coordinatori delle Unità di ricerca, della Segreteria e della Segreteria didattica provvedono a segnare con nastri colorati negli spazi comuni, anche a pavimento, eventuali percorsi obbligati necessari per il mantenimento della distanza interpersonale. Nei luoghi in cui, negli spostamenti interni del personale, sia difficoltoso mantenere la distanza prevista è obbligatorio mantenere un afflusso alternato del personale.
- j) Le attrezzature di uso collettivo (fotocopiatrice, fax, computer, telefono fisso, etc.) dovranno essere utilizzando sempre indossando guanti igienizzati e mascherine. Subito dopo l'uso, l'utente deve provvedere ad igienizzare l'attrezzatura con soluzione idroalcolica.
- k) In tutte le strutture del Dipartimento è vietato l'uso degli ascensori.
- l) In tutti i locali del Dipartimento i condizionatori d'aria devono rimanere spenti. È ammissibile la messa in funzione di condizionatori necessari al funzionamento di attrezzature di laboratorio.
- m) La sanificazione dei locali delle unità di ricerca, della portineria, della Segreteria amministrativa e della Direzione è effettuata come indicato al punto 2.1.
- n) Il personale è tenuto ad igienizzare la postazione individuale di lavoro con soluzione idroalcolica o ipoclorito di sodio o altro igienizzante se fornito dall'amministrazione,
- o) Si raccomanda di lavarsi frequentemente le mani, di non toccarsi occhi, naso e bocca e di utilizzare le soluzioni igienizzanti disponibili.
- p) L'uso degli autoveicoli del Dipartimento è consentito da numero massimo di passeggeri, compreso l'autista, pari a 2 (uno nei sedili posteriori); dopo l'uso occorre provvedere alla igienizzazione con soluzione idroalcolica dei sedili, del volante, del cruscotto e dei dispositivi necessari alla guida.
- q) Il personale deve provvedere a smaltire in sacchetto chiudibile i propri DPI (guanti e mascherine) utilizzati nonché il materiale (carta, fazzoletti cartaceo ecc) utilizzato per l'igienizzazione delle postazioni individuali e depositare i sacchetti nei raccoglitori dell'unità di lavoro per la raccolta indifferenziata. La Direzione, la Segreteria amministrativa, la portineria e ogni unità di ricerca, compresi i locali decentrati nelle aree di sperimentazione devono dotarsi di raccoglitori per lo smaltimento dei DPI (raccolta indifferenziata). (integrare capitolato ditta pulizie per raccolta).

- r) Si individuano le seguenti stanze con finalità di prima assistenza in caso di accertamento di casi individuali di sintomi:
- Abbazia: Ex Aula adiacente segreteria didattica
 - Nuovo Polo Facoltà di Agraria: Aula Giorgi
 - Edificio San Costanzo sn: Aula ex Segreteria piano terra
 - Campi sperimentali: locali spogliatoio
 - Stalle sperimentali: locali spogliatoio
- s) L'accesso dei fornitori è consentito solo se il personale in questione è fornito di dispositivi di protezione individuale

4.2 Direzione

Presso la Direzione del DSA3, oltre al Direttore, sono di norma presenti due unità di personale secondo il seguente schema:

PERSONALE TAB-CEL IN PRESENZA IN SICUREZZA/TURNO	PERSONALE TAB-CEL IN PRESENZA IN <i>SMART WORKING</i>
1	1

Presso la Direzione opera la Responsabile della Segreteria didattica, le cui mansioni vengono svolte in locale autonomo. Il personale ulteriore della Segreteria didattica (1 unità tempo pieno, 1 unità tempo parziale) opera in *smart working*.

4.3 Segreteria amministrativa

PERSONALE TAB-CEL IN PRESENZA IN SICUREZZA/TURNO	PERSONALE TAB-CEL IN PRESENZA IN <i>SMART WORKING</i>
3	7 (6 il giovedì)

4.4 Unità di ricerca

4.4.1 Economia Applicata

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN <i>SMART WORKING</i>
8	1	16	1	1
			1 unità 2 giorni in presenza e 3 giorni smart working	

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

Nell'Unità di ricerca sono presenti:

- 24 stanze individuali

- 4 stanze condivise
- 1 sala riunioni
- 4 alette
- 1 biblioteca

Durante la Fase 2, nelle aree comuni (corridoi, bagni, aree di servizio) dovrà essere indossata la mascherina e sarà necessario rispettare la distanza di almeno 2 metri tra le persone.

Sarà disponibile presso ciascuno dei due ingressi un dispenser mobile contenente il gel per la disinfezione delle mani, che il personale utilizzerà in entrata.

La disinfezione degli spazi sarà a cura della ditta.

Nelle stanze con più postazioni sarà applicata la turnazione delle presenze, in maniera da assicurare la presenza individuale giornaliera; tra queste stanze nessuna presenta una superficie tale da consentire la compresenza di due ricercatori, che è quindi esclusa. Ove possibile, saranno prese in esame soluzioni di spostamento delle persone in stanze attualmente non occupate per evitare la turnazione.

Nell'Unità di ricerca non sono presenti, nei servizi igienici, ventilatori ad aria per asciugare le mani. Sono presenti invece 4 condizionatori d'aria fissi e due mobili. Tutti saranno mantenuti spenti, fino a disposizioni contrarie.

4.4.2 Agronomia e Coltivazioni erbacee

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI ⁽¹⁾	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
9 (nove) unità (gran parte in smart working)	1 unità (cotutors Benincasa e Covarelli)	nessuno	7 (sette) c/o FIELDLAB, Papiano Stazione (Marsciano).	nessuno
			1 (uno) c/o AGROLAB e serra Agronomia Borgo XX giugno	nessuno
⁽¹⁾ presso il FIELDLAB sono in atto esperimenti della UR di <i>Difesa delle piante</i> e di <i>Genetica Agraria e Biotecnologie Genetiche</i> , che potrebbero avvalersi di borsisti /assegnisti				

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

L'UR di agronomia svolge la sua attività di ricerca e di supporto della didattica avvalendosi del campo sperimentale decentrato di Papiano stazione (FIELDLAB) e del laboratorio di Perugia (AGROLAB).

FIELDLAB. Vi operano 7 unità di PTA altamente specializzato. L'attività del laboratorio di pieno campo si articola in operazioni in piena aria (semine, trapianti, concimazioni, etc.) e in operazioni al coperto

(preparazione campioni, raccolta dati sperimentali, riparazioni di attrezzi e strumentazioni etc..) svolte nei laboratori/officine/magazzini del FIELDLAB.

Attività in pieno campo: dette operazioni richiedono la compresenza di personale, in quanto la gestione delle colture agrarie comporta l'uso di attrezzature e macchinari di cui non è possibile e/o sicuro l'utilizzo da parte di una persona singola.

L'attività è strettamente legata all'andamento stagionale (precipitazioni, temperatura, umidità atmosferica, condizioni del suolo) e pertanto richiede una flessibilità oraria non programmabile con largo anticipo. Infatti, alcune operazioni possono essere eseguite soltanto in orari mattutini (es. irrigazione, raccolte di ortaggi, alcuni trattamenti antiparassitari) altre soltanto in orari pomeridiani/serali (raccolta cereali, altri trattamenti parassitari, inoculazione di organismi, interventi di lotta biologica, etc.).

Attività al coperto: nei laboratori al coperto vengono processati i campioni sperimentali (essiccazione, cernite di piante, analisi dell'accrescimento, preparazione dei campioni per analisi, etc...) e condotte molte misure sperimentali (rilievi biometrici e fisiologici, analisi della qualità dei prodotti, determinazione della biomassa, etc.. In queste attività è possibile predisporre il distanziamento tra persone, ma deve essere reso obbligatorio l'impiego dei DPI in quanto, in taluni momenti, il distanziamento non può essere mantenuto.

AGROLAB. Vi opera una sola unità di PTA, i locali e i servizi igienici sono condivisi con la UR di Biologia molecolare, ma il distanziamento può essere facilmente garantito.

Orario di lavoro e turnazione

Si deroga all'apertura pomeridiana delle strutture durante la fase 2 (prevista fino alle 17, cfr. protocollo ateneo, cap. 6-piano delle attività, pagina 12) consentendo di prolungare l'orario di attività presso il FIELDLAB oltre le ore 17 (secondo necessità). Nei mesi di giugno, luglio e agosto, infatti, le condizioni climatiche, di fatto, rendono impossibile svolgere attività all'esterno nelle prime ore pomeridiane.

Va predisposta l'articolazione oraria da adottare per coprire i picchi di lavoro e favorire la turnazione.

Fornitura di mascherine, guanti e prodotti igienizzanti (alcool e ipoclorito di sodio)

Oltre alle forniture dell'Ateneo e del Dipartimento, la UR potrà procedere all'acquisto autonomo di DPI per le specifiche esigenze del Field Lab a valere su fondi propri.

Per il FIELDLAB, in aggiunta alle mascherine di tipo chirurgico, necessarie al controllo del contagio, l'UR provvederà autonomamente all'acquisto di mascherine di tipo FFP2 e FFP3. Precisando che tali dispositivi, quando muniti di filtro, sono efficaci per chi le indossa, ma non proteggono i vicini dotati di mascherina di tipo chirurgico.

Sarà permesso anche l'acquisto autonomo di alcool e varechina e di materiale cartaceo usa e getta per l'asciugatura delle mani e la pulizia delle superfici.

Comportamento del personale.

L'attività del personale in compresenza dovrà essere finalizzato alla minimizzazione del rischio di contagio.

Attività all'aperto

Il rischio di contagio è ridotto, ma si dovrà sempre porre la massima attenzione al distanziamento fisico. Se possibile, il lavoro verrà organizzato in modo che le operazioni vengano svolte da una sola persona, in modo da mantenere la massima distanza. Nel caso ciò non sia fattibile (es. operazioni di trapianto o di semina parcellare) tutti gli operatori dovranno indossare i dispositivi di protezione (mascherine e guanti), già obbligatori per evitare la contaminazione da agrofarmaci e concianti.

Attività all'interno

Evitare il più possibile la presenza di più persone nello stesso locale. Nel caso sia indispensabile la presenza di più persone (es. nel caso di prelievi e misure su piante), tutti dovranno indossare mascherine e guanti e mantenersi più distanziati possibile (almeno 2 metri).

L'accesso nei locali di minori dimensioni: segnatamente, locale stufe, locale computer, cucinotto, spogliatoi, locale macinazione campioni, locale agro-farmaci dovrà avvenire singolarmente. Nessuna attività prolungata potrà essere svolta nel locale destinato alla misurazione dell'area fogliare, in quanto privo di areazione diretta.

Tutti i locali del laboratorio di Papiano dovranno essere mantenuti il più possibile arieggiati, mediante l'apertura delle finestre. Evitare l'uso dei ventilatori.

Accesso di persone esterne alla UR di Agronomia

Rispetto alla fase 1, nella fase 2 sarà consentito l'accesso anche di dottorandi di ricerca. Questi dovranno essere stati preventivamente autorizzati dal Responsabile della UR e dal Direttore. La stessa procedura deve essere seguita anche dal personale del DSA3 e di UNIPG non operante presso la UR di Agronomia.

Il cancello principale del campo sperimentale deve rimanere chiuso durante l'intero orario di lavoro.

L'accesso sarà consentito nel rispetto delle prescrizioni generali sopra indicate.

Un apposito cartello all'ingresso illustrerà la procedura che dovrà essere obbligatoriamente seguita dai richiedenti l'accesso.

Le persone autorizzate all'ingresso al campo sperimentale dovranno rimanere negli spazi esterni (campi e aree di servizio). L'accesso ai locali al chiuso sarà consentito soltanto secondo la turnazione predisposta nel *Piano delle attività*.

Le auto personali degli autorizzati all'ingresso dovranno essere parcheggiate preferibilmente all'esterno del campo sperimentale, ma, comunque, sempre lontano dalle aree circostanti i fabbricati.

Igienizzazione dei locali, attrezzature e veicoli.

Si dispone che l'igienizzazione dei locali venga svolta direttamente dal personale operante presso le strutture, possibilmente più volte al giorno, ma sempre alla fine di ogni turno di lavoro.

- **servizi igienici:** ogni volta che una persona userà i servizi igienici, dovrà provvedere personalmente all'igienizzazione di WC, rubinetti e lavandini, da effettuare prima di uscire. A tale scopo è adeguato spruzzare una soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio (varechina).

- **pavimenti.** Igienizzare con soluzioni a base di varechina almeno una volta al giorno

- **automezzi e trattori.** Anche se il virus ha scarse possibilità di sopravvivenza in ambiente esterno. E' d'obbligo indossare guanti e spruzzare soluzioni alcoliche su volante a manopole dopo l'uso. Inoltre, la permanenza al sole rappresenta un ulteriore contributo igienizzante contro i virus.

Come durante la fase 1, l'automobile e il camion vanno, preferibilmente, usati da una sola persona. Se è necessario il trasporto di un passeggero, lo stesso deve salire sul sedile posteriore ed entrambi devono indossare mascherina e guanti.

Organizzazione specifica del lavoro c/o AGROLAB e serra (borgo XX giugno, PG)

Vi opera una sola unità di PTA. I locali e i servizi igienici sono condivisi con la UR di Biologia molecolare.

Si rimanda alla normativa generale del DSA3 per i laboratori.

4.4.3 Biochimica e Biologia Molecolare

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
1	Nessuno	nessuno	1	1

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

4.4.4 Botanica Applicata

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE Tecnico	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
8		8	1	1

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

Il personale e gli spazi dell'UR di Botanica applicata sono dislocati in due differenti siti: A) al primo piano del terzo chiostro, B) al terzo piano del secondo chiostro Si San Pietro, quest'ultimo a sua volta suddiviso in due parti con accessi, locali e servizi distinti.

Fa capo all'UR BA anche il Centro di Monitoraggio Pollinico, a cui sono collegate alcune attrezzature posizionate sulle terrazze dei locali del secondo chiostro.

Nello spazio localizzato al primo piano del terzo chiostro sono situati alcuni studi di docenti e due laboratori: Anatomia e Citologia, Aerobiologia.

Negli spazi presso il secondo chiostro, oltre agli studi dei docenti sono situati il Laboratorio di Micologia e il Laboratorio Erbario.

In entrambi i siti, gli spazi a disposizione sono tali da garantire al personale autorizzato (inclusi assegnisti, contrattisti/borsisti, personale tecnico) di accedere ai laboratori nel rispetto la distanza interpersonale di 2 metri.

4.4.5 Chimica Agraria

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
2	0	0	1	2 (solo due giorni/settimana)*

*Il personale si alterna in presenza/smart working

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

Gli spazi dell'UR di Chimica Agraria garantiscono l'accesso a laboratori, ai servizi igienici, agli uffici e alla biblioteca interna, nel rispetto delle distanze di sicurezza. Ciascuna unità di personale ha inoltre a disposizione un proprio studio. I laboratori possono essere presenziati individualmente, evitando copresenza e assembramenti.

Attività conto terzi: verrà condotta nel rispetto delle disposizioni impartite dal dipartimento, adottando come misure di sicurezza:

- predisposizione di un'area per la consegna dei campioni contenuti in adeguate buste di plastica;
- sanificazioni dell'area e dei campioni dopo ogni consegna;
- invio del certificato di analisi mediante posta elettronica.

4.4.6 Colture Arboree

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
3	2	1	4	2*

*Il personale si alterna in presenza/smart working

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

L'attività nei campi sperimentali è essenzialmente in pien'aria e in minima parte in serra, in officina/magazzino e in ufficio.

Per quanto riguarda l'attività di pieno campo, pur essendoci compresenza di personale, è possibile operare rispettando le norme relative al distanziamento.

Anche per le attività al coperto può essere evitata la copresenza di più operatori nello stesso ambiente, salvo sporadici casi per alcune operazioni che richiedono più operatori in cui è comunque raccomandato, nei limiti del possibile, il distanziamento e, comunque, reso obbligatorio l'impiego dei DPI in quanto, anche inavvertitamente, il distanziamento può non essere mantenuto.

Situazione analoga si verifica in caso di maltempo poiché gli operatori sono costretti a ripararsi negli stessi ambienti. Valgono, quindi le raccomandazioni/prescrizioni sopra indicate.

Alcune operazioni colturali nel periodo primaverile – estivo possono essere eseguite la mattina presto o nel tardo pomeriggio, in relazione all'andamento delle temperature.

4.4.7 Genetica Agraria e Biotecnologie Genetiche

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN <i>SMART WORKING</i>
9	2	4	5	1

Il problema della turnazione presenta delle oggettive difficoltà per i campi sperimentali soprattutto in questo periodo dell'anno dove è concentrata buona parte dell'attività di pieno campo.

Si prevede di organizzare una turnazione utilizzando i crediti orari accumulati dal personale TAB.

I tecnici operanti nel campo sperimentale della UR sono chiamati ad attuare il distanziamento individuale e a procedere alla igienizzazione di routine degli spogliatoi e dei bagni (con soluzione all'80% di alcool o con amuchina).

Coloro che utilizzano la serra devono attuare il distanziamento individuale di almeno 2 m.

Nei laboratori può lavorare un solo operatore per locale.

Il distanziamento individuale riguarda anche i dottorandi di ricerca e gli assegnisti che, se attualmente condividono in coppia una stanza, devono o separarsi temporalmente o spostarsi in uno degli spazi ancora liberi entro la U.R.

Anche per la UR deve essere posta particolare attenzione da parte degli utilizzatori alla igienizzazione dei bagni sia maschili che femminili con la solita soluzione di alcool all'80%. Inoltre nella utilizzazione di spazi e apparecchiature comuni (la cucina e la fotocopiatrice ad esempio) devono essere indossati i guanti.

Nella UR e nel campo sperimentale non possono entrare terzi a meno che non debbano intervenire sulla gestione o su malfunzionamenti dei sistemi e delle macchine e comunque detti terzi devono utilizzare mascherine e guanti e attenersi alle distanze di sicurezza. Quindi gli ingressi in UR e al campo devono rimanere chiusi.

Per l'uso dell'automezzo e delle trattrici vanno indossati guanti e vanno spruzzate soluzioni alcoliche o amuchina su volante a manopole dopo l'uso. Inoltre, la permanenza al sole rappresenta un ulteriore contributo igienizzante contro i virus. L'automezzo deve essere preferibilmente utilizzato da una sola persona o al massimo da due persone; qualora sia necessario il trasporto di un passeggero, lo stesso deve salire sul sedile posteriore ed entrambi devono indossare mascherina e guanti.

4.4.8 Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN <i>SMART WORKING</i>
6		1		

IN SEDE. L'UR svolge le sue attività ordinarie in sede nel complesso monumentale di San Pietro Il chiostro. Ogni docente ha un suo studio personale. Il distanziamento sociale è quindi garantito. Ci sono tuttavia delle criticità per le quali si potrebbe ipotizzare che tutti i docenti (ivi compresi quelli afferenti ad altri dipartimenti) si attengano alle indicazioni elencate nel protocollo del DSA3 che si articola, per la UR/AGR08, come segue:

LINEE GENERALI

- attenersi alle indicazioni riportate nel protocollo di sicurezza COVID19 esposto in bella vista all'ingresso della UR e alla cartellonistica presente appositamente predisposta.
- igienizzare tutti i macchinari, utensili e materiali vari dopo l'uso (maniglie, stampanti, fotocopiatrici, scanner, fax, materiali di cancelleria di comune utilizzo, macchinetta del caffè, microonde, apparecchiature di laboratorio, strumenti e attrezzature di ricerca). A tale scopo è adeguato spruzzare una soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio (varechina).;
- coprire con la pellicola monouso tutte le pulsantiere;
- attenersi ai percorsi e alle distanze segnalate con i nastri distanziatori sia dentro gli studi sia nelle aree comuni ove il distanziamento sociale è praticabile;
- non è consentito l'accesso agli studenti;
- l'accesso di assegnisti, dottorandi, tesisti deve essere autorizzato dal responsabile di UR e dalla Direzione;

MISURE DA ADOTTARE IN RELAZIONE A PROBLEMATICHE STRUTTURALI SPECIFICHE

- la via di accesso ai locali sede della UR è rappresentata da una stretta scala a chiocciola lungo la quale è impossibile mantenere la distanza di sicurezza stabilita in 1 m. Si potrebbe ipotizzare quindi la necessità di imporre la percorrenza alternata della scala assicurandosi, prima di transitare, che la via sia libera. La finestra lungo le suddette scale sarà mantenuta sempre aperta, per consentire l'aerazione delle stesse;
- uno dei corridoi interni, sede di tre studi, non è sufficientemente largo per garantire l'osservanza della distanza di sicurezza stabilita in 1 m. Si potrebbe ipotizzare quindi, anche in questo caso, la percorrenza alternata assicurandosi, prima di transitare, che la via sia libera;
- la biblioteca di UR non sarà accessibile da esterni alla struttura;
- il locale in cui sono collocate la stampante, la fotocopiatrice e lo scanner condivisi dai docenti della UR non permette di garantire il rispetto della distanza di sicurezza. Si potrebbe ipotizzare di consentire l'accesso ad una sola persona alla volta. Ogni volta che una persona userà gli hardware, dovrà provvedere personalmente all'igienizzazione, da effettuare prima di uscire. A tale scopo è adeguato spruzzare una soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio (varechina).
- l'UR dispone di due locali bagno. Si potrebbe ipotizzare di destinarne uno alle Donne e uno agli Uomini, di disattivare gli asciugamani a ventilazione e di sostituirli con materiale monouso, di mantenere le finestre sempre aperte. Ogni volta che una persona userà i servizi igienici, dovrà provvedere personalmente all'igienizzazione di WC, rubinetti e lavandini, da effettuare prima di uscire. A tale scopo è adeguato spruzzare una soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio (varechina).

SERLAB. Non vi opera alcuna unità PTA ma solo i docenti e, saltuariamente assegnisti e borsisti. L'attività del laboratorio di pieno campo si svolge esclusivamente all'aria aperta (manutenzione ordinaria e straordinaria, campionamenti, prove sperimentali, etc.) non vi sono strutture chiuse.

Attività in pieno campo: dette operazioni richiedono la compresenza di personale, in quanto la gestione delle strutture sperimentali comporta l'uso di attrezzature e macchinari di cui non è possibile e/o sicuro l'utilizzo da parte di una persona singola.

L'attività è strettamente legata all'andamento stagionale (precipitazioni, temperatura, umidità atmosferica, condizioni del suolo) e pertanto richiede una flessibilità in termini di calendario delle attività ma non di orario.

Non sono presenti servizi igienici ed il distanziamento sociale può essere facilmente garantito. Il rischio di contagio è quindi ridotto, ma si dovrà sempre e comunque porre la massima attenzione al distanziamento fisico. Tutti gli operatori dovranno indossare i dispositivi di protezione (mascherine e guanti).

4.4.9 Microbiologia Agraria

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
4	1	1		

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

Ognuno dei docenti, la studentessa di dottorato, e l'assegnista avrà un suo studio personale, garantendo il distanziamento sociale. I locali saranno areati quotidianamente come pure i corridoi e le stanze comuni. Nei laboratori, tutti molto ampi, si potrà entrare massimo due per volta mantenendo le distanze di sicurezza.

Banconi e strumenti di ricerca saranno igienizzati quotidianamente con soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio.

4.4.10 Pedologia

N. PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
1	-	-	1 (due giorni/settimana)	1 (tre giorni/settimana)

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

L'UR Pedologia svolge le sue attività all'ultimo piano dell'edificio nuovo. Sia il docente che il tecnico hanno uno studio personale e gli ampi spazi a disposizione facilitano e garantiscono il

distanziamento. Non si prevedono criticità per l'accesso alla struttura (scale e ascensore) e l'eventuale accoglimento di personale esterno all'UR. Per quanto riguarda la ricerca in laboratorio, sia la bassa densità di personale che gli spazi specifici per le varie attività dovrebbero garantire minime interazioni sociali. L'attività in esterno, mantenendo le ovvie precauzioni, non dovrebbe avere problemi. Il personale afferente all'UR e quello afferente ad altri Dip. ospitati all'interno dell'unità si atterranno alle indicazioni elencate nel protocollo del DSA3.

4.4.11 Protezione delle Piante

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
8	3	4	7	0

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

SPAZI

Gli spazi dell'UR di Protezione delle Piante sono dislocati al secondo e, parzialmente, al terzo piano dell'edificio che incide sul terzo chiostro di San Pietro e si affaccia in parte anche sul secondo chiostro. Tali spazi includono corridoi, atri, scale, uffici, laboratori, serre e stanze climatizzate per l'allevamento di piante e insetti. Fa capo all'UR anche la serra dislocata nell'area parcheggio del DSA3. Gli spazi a disposizione sono tali da permettere a tutto il personale autorizzato la collocazione in ambienti (uffici, laboratori, ecc) separati.

ATTIVITA' IN SEDE

Gli spazi a disposizione sono tali da permettere a tutto il personale (strutturato, non strutturato, studenti) la collocazione in ambienti separati. La compresenza di più persone nello stesso è consentita solo se è possibile mantenere la distanza interpersonale di 3 metri oltre all'utilizzo dei dispositivi di protezione. Non è autorizzato l'utilizzo dello stesso laboratorio da parte di un numero di persone tale da non permettere il distanziamento richiesto.

ATTIVITA' FUORI SEDE

Le ricerche in corso e in fase di avviamento richiedono anche la necessità di spostamento di personale in regione e fuori regione per numerose attività di campo. Valgono in questo caso le regole generali di sicurezza definite per l'utilizzo dei mezzi del DSA3 e per le operazioni in campo.

4.4.12 Scienze e Tecnologie Alimentari

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
7 docenti		2	6	

Docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti e borsisti saranno dislocati in locali individuali. Nei casi in cui non sarà possibile, il personale deve osservare la turnazione indicata nel *Piano mensile delle attività*.

Non è consentito l'accesso al locale che ospita i distributori di bevande.

Ognuno dei docenti e gli assegnisti di ricerca ha un suo studio personale e vien quindi garantito il distanziamento sociale, il personale tecnico di laboratorio e relativo all'impianto pilota e presente su laboratori distinti e quando andranno ad operare all'interno di uno stesso laboratorio adotteranno le misure generali di comportamento indicate in seguito per i laboratori ed impianti tecnologici. I locali saranno areati quotidianamente come pure i corridoi e le stanze comuni.

Banconi e strumenti di ricerca saranno igienizzati quotidianamente con soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio.

- attenersi ai percorsi e alle distanze segnalate con i nastri distanziatori sia dentro gli studi sia nelle aree comuni ove il distanziamento sociale è praticabile;

MISURE DA ADOTTARE IN RELAZIONE A PROBLEMATICHE STRUTTURALI SPECIFICHE

- La via di accesso ai locali dell'UR è costituita da un'ampia scala in comune con le altre UR di altri dipartimenti. Per quanto riguarda le vie di uscita, oltre all'ampia scala di ingresso sono presenti due vie di uscite una relativa alla scala antincendio ed una seconda posta in posizione opposta alla prima entrambe queste uscite sono ampie e di facile accesso al personale. Quindi sono esclusi potenziali assembramenti in entrata o in uscita del personale.
- I laboratori sono in buona parte ampi e facilmente arieggiabili mediante areazione naturale in oltre ogni laboratorio è munito di condizionatore d'aria che verrà sottoposto a manutenzione secondo il protocollo riportato. L'impianto pilota è molto ampio e munito di tre accessi indipendenti e quindi è possibile entrare ed uscire dai locali utilizzando accessi separati. In caso di co-presenza verranno adottate le misure specificate in seguito per laboratori ed impianti tecnologici e, in particolare, io rispetto della distanza interpersonale di 2 metri.
- il locale in cui è collocata la fotocopiatrice scanner e stampante condivisa dai docenti della UR permette di garantire il rispetto della distanza di sicurezza. Ogni volta che una persona userà la fotocopiatrice, scanner e stampante, dovrà provvedere personalmente all'igienizzazione, da effettuare prima di uscire. A tale scopo è adeguato spruzzare una soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio (varechina).
- l'UR dispone di locali bagno separati tra uomini e donne. I lavandini sono muniti di asciugamani usa e getta di carta e soluzioni detergente con prodotto antimicrobico. Ogni volta che una persona userà i servizi igienici, dovrà provvedere personalmente all'igienizzazione di WC. A tale scopo è adeguato spruzzare una soluzione idroalcolica (al 70%) o una soluzione di ipoclorito di sodio (varechina).

4.4.13 Scienze Zootecniche

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN SMART WORKING
8	4	5	6	

L'UR di Scienze Zootecniche svolge la sua attività di ricerca e di supporto della didattica avvalendosi delle stalle sperimentali decentrate di Voc. Pilo e di Voc. Vestricciano e del laboratorio di analisi di Perugia.

Stalle Pilo, c/o Voc. Pilo, via S. Costanzo. 2 Perugia. Vi operano 2 unità di PTA altamente specializzate. L'attività delle stalle di Pilo si articola nella gestione continuativa, durante l'anno, di un gregge di pecore Comisane sulle quali si effettuano le attività operative necessarie per la gestione normale e sperimentale (preparazione individuale alimenti, somministrazione alimenti e recupero dei residui, gestione riproduttiva, il controllo dei parti, la gestione degli agnelli in allattamento ed il loro finissaggio post-svezzamento, sia in attività normale che sperimentale, la gestione individuale della lattazione, il prelievo e preparazione dei campioni per le successive analisi, la gestione del pascolamento sul terreno adiacente alla stalla, la gestione giornaliera del letame prodotto dagli animali ed il loro smaltimento a norma, etc.). Oltre a questo, vi sono operazioni integrative a queste attività operative, come il prelievo delle scorte di alimenti nelle aziende del territorio, il loro stoccaggio in fienile/magazzino, la raccolta dei dati sperimentali, le riparazioni di attrezzi e strumentazioni etc., svolte nei laboratori/officine/fienili e di Voc. Pilo. Tutte le attività hanno valenza stagionale, in relazione sia al ritmo produttivo e riproduttivo degli ovini, sia al tasso di crescita e ricrescita delle erbe del pascolo adiacente alle stalle, sia relativamente al ritiro delle produzioni di scorte di alimenti per animali in aziende del territorio.

Allevamento avi-cunicolo sperimentale di Vestricciano, Strada Ponte della Pietra, San Vetturino 3/E loc. Vestricciano, Perugia.

Vi operano 3 unità di PTA altamente specializzate. L'attività dell' Allevamento avi-cunicolo sperimentale di Vestricciano si articola nella gestione continuativa di nuclei di riproduttori avicoli (Razza Livornese bianca, Argentata, Dorata, Ancona) e cunicoli (Bianca di Nuova Zelanda e di altre razze); oltre al mantenimento di queste importantissime risorse in tema di biodiversità, vengono svolte prove sperimentali in tema di riproduzione, qualità dei prodotti di origine animale (carne e uova) , caratterizzazione di diversi tipi genetici e capacità di adattamento alle condizioni di diversi sistemi di allevamento alternativo, metabolismo dei lipidi e molto altro. Al momento presso l'allevamento sperimentale sono in corso di attuazione prove sperimentali relative ad un Progetto nazionale PRIN, ad un H2020 e ad un PSRN. Sono inoltre condotte prove nell'ambito di convenzioni con importanti aziende del settore, che comportano un grande impegno per tutto il SSD (docenti e PTA) coinvolto.

LABORATORIO ANALISI. Vi opera una sola unità di PTA, ma anche i dottorandi, assegnisti, borsisti, sopra elencati, per lo svolgimento delle attività di ricerca sotto la supervisione dei docenti della U. Il distanziamento interpersonale di 3 metri è obbligatoriamente osservato.

Organizzazione specifica del lavoro

L'apertura pomeridiana delle stalle Pilo durante la fase 2 sarà necessaria sia per portare a termine la mungitura, sia per l'attività di alimentazione e/o ritorno in stalla degli animali dopo il pascolamento. Nella stalla di Vestricciano e nel laboratorio di analisi si riuscirà, invece, a condurre le attività nell'ambito dell'orario previsto dall'Ateneo.

Situazione strutturale e logistica della UR-SZ in fase 2-3.

A. Locali della UR.

Sono presenti:

- Una sala riunioni
- 6 stanze individuali per il personale docente.
- 5 stanze per più persone, per personale strutturato a t.d. ot.i.

Regole di utilizzo nella fase 2 e 3.

- Nelle aree comuni (corridoi, bagni, aree di transito, ecc.) circolazione con DPI e distanziamento >2 m. disinfezione a cura della ditta.
- Nelle stanze individuali, disinfezione a fine turno da parte del personale occupante.
- Nelle stanze con più postazioni: turnazione delle presenze, in maniera da assicurare la presenza individuale giornaliera; pulizia e disinfezione della postazione alla fine del turno.
- Nelle stanze di superficie adeguata (circa 40m²), con eventuale compresenza di due ricercatori, si garantisce:
 - Uso di DPI;
 - distanziamento a non meno di 2 m.Non vi è presenza di condizionatori d'aria.

B. Laboratorio SZ.

Sono presenti numerosi locali laboratorio, un bagno, depositi reagenti e materiali (chiusi).

Regole per il loro utilizzo.

a. Generali:

- Il personale deve:
 - Avere i DPI;
 - Distanziamento a non meno di 2 m.

a. Locali-laboratorio più piccoli, attrezzati per la presenza individuale giornaliera.

- Alla fine del turno loro disinfezione a cura del personale utilizzante.
- Uno di questi locali, utilizzato per analisi gascromatografiche e HPLC, ha un condizionatore, non a riciclo di aria, il quale potrebbe essere spento per assicurare la sicurezza degli operatori. In alternativa, al fine di rendere più vivibili i locali e di preservare l'operatività degli strumenti:
 - potrebbe rimanere attivo, qualora si individuasse una prassi di sanificazione,
 - potrebbe rimanere acceso solo limitatamente alle ore in cui vi è la presenza degli operatori (da fine turno alla mattina successiva e durante i fine settimana, se necessario).

b. Locali-laboratorio, più grandi, attrezzati per una presenza di non più di due persone.

- Nel caso di presenza individuale giornaliera, la loro disinfezione è a cura del personale utilizzante, a fine turno.
- Nel caso di presenza collettiva, il personale deve:
 - Avere i DPI;
 - Distanziamento a non meno di 2 m;
 - disinfezione fine turno a cura degli utilizzatori.

Uno di questi locali, con congelatore a -80°C per campioni biologici sensibili (DNA, RNA, campioni biologici, seme, ecc.), alimentato con rete elettrica autonoma per garantire la sicurezza della continuità dell'erogazione energetica, e attività varie di laboratorio (cappe, lavandini pulizia), ha un impianto di condizionamento non a riciclo di aria.

Per la sicurezza sarebbe necessaria la continuità del condizionamento e delle attività, oltre che per garantire la sicurezza.

Alternative potrebbero essere:

- Il condizionatore può rimanere attivo, dopo essere sanificato, qualora si individuino le prassi, per mantenere vivibile l'attività.
- Spegnimento del condizionamento durante l'attività di laboratorio e accensione durante la notte ed il fine settimana.

c. **Nelle aree comuni** (corridoio, ecc.). il personale deve:

- Avere i DPI;
- Distanziamento a non meno di 2 m.

C. **Stalle vocabolo Pilo**

Presenta numerosi locali, in tre strutture differenti.

a. Casa colonica

Sono presenti, al solo piano terra:

- stalla di grandi dimensioni e una stalla più piccola
- un locale officina per manutenzione,
- un ufficio per il PTA,
- uno spogliatoio con bagno annesso,
- un locale refrigerazione latte
- un locale confezionamento mangimi.

b. Stalla ex suini

Sono presenti, attualmente, dei piccoli locali per il ricovero di ruminanti (pecore, da isolare, o per prove con agnelli).

c. Stalle ovini.

Sono presenti numerosi locali per il ricovero del gregge di ovini da latte, per la mungitura, per isolamento agnelli, per la preparazione di alimenti.

d. Pascolo sotto oliveto. Ad uso pascolamento del gregge.

Regole generali di utilizzo.

Personale in compresenza:

-Uso di DPI

- Distanziamento ad almeno 2 m.

Nelle aree di stazionamento (ufficio, spogliatoio e bagno) pulizia e sanificazione da parte del personale alla fine di ogni turno.

In nessuna parte vi sono impianti di condizionamento.

D. Stalle vocabolo Vestricciano

Presenta 3 strutture differenti.

➤ **Edificio di servizio**

Contiene ufficio, bagno e sala confezionamento mangimi

➤ **Capannone n. 2 e 3**

Presentano attività di allevamento di polli e conigli a fini sperimentali.

Regole generali di utilizzo.

Quando possibile il turnazione degli operatori per evitare la compresenza.

Se vi è compresenza:

-Uso di DPI

-Distanziamento ad almeno 2 m.

Nelle aree di stazionamento (ufficio, spogliatoio e bagno) pulizia e sanificazione da parte del personale alla fine di ogni turno.

4.4.14 Territorio e Costruzioni Rurali

N.PERSONE PRESENTI IN SICUREZZA/TURNO			PERSONALE TAB-CEL	
DOCENTI (inclusi RTDa) e RTDb)	DOTTORANDI	ASSEGNISTI	IN PRESENZA/TURNO	IN <i>SMART WORKING</i>
4		2	1	

Nella Udr-TCR è presente un **laboratorio (CAD-GIS)** al cui interno sono ricavabili 4 postazioni di lavoro.

Al momento è prevista l'utilizzazione di 2 postazioni in cui si alternano un Assegnista (presente 3 giorni su 5) ed un Borsista (presente 2 giorni su 5).

La superficie del locale è di mq 34 Circa ed è dotato di bagno contiguo con antibagno.

LUOGHI DI RIUNIONE

E' presente **una sala riunione** della superficie di mq 33 circa. E' presente **un locale** ingresso della superficie di mq 74 circa.

Il personale strutturato della UdR-TCR (4 docenti ed 1 non docente) dispongono ciascuno di una propria stanza.

Nei locali della UdR-TCR non è presente impianto di ventilazione artificiale ma solo ventilazione naturale tramite le aperture (finestre e porte).

4.5 Portineria

PERSONALE TAB-CEL IN PRESENZA IN SICUREZZA/TURNO	PERSONALE TAB-CEL IN PRESENZA IN SMART WORKING
1	0

4.6 Laboratori

4.6.1 Prescrizioni generali

Deve essere assicurata l'accurata igiene delle superfici dei banconi mediante l'utilizzo di apposite soluzioni igienizzati da utilizzare almeno all'inizio o alla fine di ogni giornata lavorativa; le disinfezioni verranno svolte dal personale addetto in aggiunta a quanto di norma operato dalle ditte di servizio esterno.

I locali dei laboratori chimici e tecnologici dovranno essere sottoposti ad un adeguato e continuo ricambio d'aria sia mediante ricircolo naturale, effettuato mediante periodica apertura delle finestre insistenti nei locali, o tramite condizionatori d'aria e ventilatori. La verifica degli impianti di ventilazione è effettuata secondo quanto disposto dall'Ateneo.

4.6.2 Accesso del personale strutturato, con contratto a tempo determinato e assegnisti di ricerca

L'accesso ai laboratori è regolamentato secondo indicato dal *Piano di attività*.

- a) Il personale operante nei laboratori dovrà seguire le norme di corretta prassi igienica che comprendono il lavaggio frequente delle mani con sapone e/o utilizzo di gel igienizzati oppure l'utilizzo di guanti usa e getta in nitrile;
- b) In caso di co-presenza di personale all'interno dello stesso laboratorio dovranno essere rispettate le regole relative al distanziamento mantenendo una **distanza minima di 2 metri tra i singoli soggetti**.

4.7 RICOVERI ANIMALI

4.7.1 Prescrizioni generali

Deve essere assicurata l'accurata igiene del locale ad uso dei tecnici e dello spogliatoio, mediante l'utilizzo di apposite soluzioni igienizzanti da utilizzare almeno all'inizio o alla fine di ogni giornata lavorativa. Di norma la sala di mungitura è sanificata alla fine di ogni operazione. Nelle stalle il personale opererà con i DPI. Le disinfezioni verranno svolte dal personale addetto, in aggiunta a quanto di norma operato dalle ditte di servizio esterno. In seguito a turnazioni, unito ai recuperi che il personale deve effettuare per esuberanti passati, la compresenza è quasi sempre evitata. Nei pochi casi di compresenza si opererà rispettando la distanza interpersonale di 3 metri.

4.7.2 Accesso del personale strutturato, con contratto a tempo determinato e assegnisti di ricerca

L'accesso alle stalle è regolamentato dal *Piano di attività*.

- a) Il personale operante nelle stalle dovrà seguire le norme di corretta prassi igienica che comprendono il lavaggio frequente delle mani con sapone e/o utilizzo di gel igienizzanti oppure l'utilizzo di guanti usa e getta in nitrile;
- b) In caso di co-presenza di personale all'interno dello stesso stabulario dovranno essere rispettate le regole relative al distanziamento mantenendo una **distanza minima di 2 metri tra i singoli soggetti**.

4.8 Orto Sociale

L'utilizzo delle pertinenze del DSA3 adibite a orto sociale da parte dei soggetti che hanno stipulato con lo stesso dei protocolli di intesa per l'uso condiviso di questi spazi (in particolare con soggetti dell'Associazione Borgo Bello e dell'Università delle Tre Età) sarà consentito fino al raggiungimento di un massimo di 1 utente esterni al DSA3 in compresenza. Sarà predisposto un calendario al fine di organizzare tale forma di partecipazione senza creare eventuali fila in attesa per l'accesso. Gli utenti saranno forniti dei DPI (mascherine e guanti) necessari alla fruizione di tali spazi e si dovranno impegnare a provvedere ad igienizzare la strumentazione utilizzata prima di lasciare l'attività.

5. AMBITO 5: ATTIVITÀ DIDATTICA

Tirocinio Pratico – Applicativo (TPA)

Le attività pratiche relative al TPA per i laureandi delle sessioni comprese nella Fase 2 sono svolte in modalità telematica. In vista della possibilità che la Fase 2 si concluda con il mese di agosto 2020, gli studenti che prevedono di laurearsi nella sessione di ottobre 2020, possono programmare, anche nel periodo compreso tra l'entrata in vigore del presente Piano e il 31 agosto 2020, lo svolgimento del TPA in presenza, qualora la struttura ospite lo consenta. Lo svolgimento del TPA in presenza sarà comunque autorizzato solo dopo l'avvio della cosiddetta Fase 3 e in accordo alle disposizioni che saranno stabilite per tale Fase 3 dalle autorità di governo.

Gli studenti interessati a questa opportunità dovranno definire con la struttura ospite l'accordo allegato al presente protocollo (Allegato 1), accordo con il quale: a) la struttura ospite si fa garante, per il periodo del TPA e a favore del tirocinante, del rispetto delle condizioni di sicurezza personale previste dalle norme in tema di COVID-19; b) sia la struttura ospite che lo studente riconoscono che l'autorizzazione definitiva allo svolgimento del TPA è comunque ulteriormente condizionata dall'avvio della Fase 3. L'accordo sottoscritto non è valido per lo svolgimento del TPA in Fase 2.

Si sottolinea infine che nel caso in cui le attività di TPA già iniziate si siano interrotte per effetto delle disposizioni inerenti l'epidemia COVID-19, si dovrà far riferimento al "Regolamento temporaneo per il completamento o svolgimento del tirocinio pratico-applicativo".